



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

CIRCOLO DIDATTICO “SILVESTRO DELL’AQUILA”

Via della Polveriera, 67100 L'Aquila

Codice Scuola AQEE002004

Tel 0862-23192

Fax 0862-411309

E-mail: aqee002004@istruzione.it

Piano dell'Offerta Formativa

A.S. 2011-2012

*“... Arricchiamoci delle nostre
reciproche differenze”*

Paul Valerie

INDICE

Cap. 1 Chi siamo: presentazione del circolo didattico.....	pag. 4
1.1 La storia della nostra scuola	pag. 4
1.2 Le scuole oggi.....	pag. 4
1.3 Identità della nostra scuola: la “ mission ”.....	pag. 5
Cap. 2 Da dove partiamo: analisi del contesto e delle risorse.....	pag. 7
2.1 Il bisogno di ricominciare.....	pag. 7
2.2 Analisi del contesto socio- ambientale ed economico del territorio.....	pag. 7
2.3 Servizi.....	pag. 8
2.4 Risorse presenti nel Circolo.....	pag. 9
2.5 Struttura interna.....	pag. 10
Cap. 3 Dove vogliamo arrivare: il percorso dell’alunno.....	pag. 10
3.1 La scuola dell’infanzia.....	pag. 10
3.2 La scuola primaria.....	pag. 10
3.3 Curricolo delle scuole dell’infanzia.....	pag. 12
3.4 Curricolo delle scuole primarie.....	pag. 13-14
Cap. 4 Come ci vogliamo arrivare: principi generali ed impostazione dei servizi	pag. 15
4.1 Formazione ed aggiornamento.....	pag. 15
4.2 Organizzazione didattica.....	pag. 15
4.3 La flessibilità.....	pag. 15
4.4 La programmazione.....	pag. 15
4.5 La documentazione.....	pag. 16
4.6 Integrazione alunni diversamente abili	pag. 16
4.7 Intercultura.....	pag. 17
4.8 Cittadinanza e Costituzione	pag. 17
4.9 La valutazione.....	pag. 18
4.10 Progetti per l’ampliamento dell’offerta formativa 2010-2011.....	pag. 18
4.11 Viaggi d’istruzione e gite.....	pag. 18
Allegato: Il Patto di Corresponsabilità.....	pag. 19

Capitolo 1

CHI SIAMO : PRESENTAZIONE DEL CIRCOLO DIDATTICO

1.1 La storia della nostra scuola

Il Circolo Didattico Statale “Silvestro dell’Aquila” comprende due scuole primarie e tre scuole dell’infanzia incluse in due plessi: la scuola elementare E. De Amicis, con annessa la scuola dell’infanzia S. Bernardino, e la scuola primaria Giovanni XXIII con le scuole dell’infanzia Don Bosco e Giovanni XXIII. Queste erano situate nel pieno centro storico della nostra città ma, in seguito al sisma del 6 aprile 2009, sono state ricostruite rispettivamente nell’immediata periferia Est e Ovest con nuove strutture antisismiche M.U.S.P. (Modulo ad Uso Scolastico Provvisorio).

L’edificio ove era ubicata la scuola primaria E. De Amicis, fu costruito nel 1400 da San Giovanni da Capestrano che ne fece uno dei più importanti ospedali del centro sud e lo intitolò “San Salvatore”. Alla fine dell’Ottocento, quando l’ospedale era diventato troppo piccolo per il bisogno della città, ne fu costruito un altro ed il vecchio edificio venne adibito ad infermeria militare. Solo più tardi, agli inizi del Novecento, fu restaurato ed abbellito con stucchi e particolari tipici dello stile Liberty del tempo e divenne una scuola, la scuola della città. Al suo interno era custodito un archivio storico che raccoglie documenti di notevole rilevanza culturale.

L’edificio è stato sede della scuola E. De Amicis fino al 28 marzo 2009 quando fu chiusa per motivi di sicurezza in seguito ad una scossa di terremoto di media entità, che preannunciava quella più forte del 6 aprile 2009.

Dalla lettura delle piante storiche della città, è stato appreso che il sito sul quale si trovava l’edificio della scuola Giovanni XXIII era anticamente appartenuto al complesso del Convento di San Domenico , poi residenza angioina, successivamente Carcere Circondariale.

Dal materiale esaminato nell’Archivio di Stato e negli Uffici della Banca d’Italia e dalle testimonianze fornite dai residenti "storici" della zona, è stato possibile risalire all’anno di costruzione dell’edificio in realtà non così vetusto, ma al quale in molti si sentono legati per avervi frequentato le classi delle elementari.

Inizialmente intitolata "Viale Duca degli Abruzzi", è stata aperta nel 1960 per i nati del 1954.

La scuola fu realizzata per ospitare gli alunni che frequentavano la ormai malandata scuola elementare "Santa Teresa" annessa all’ omonimo antico Convento in via Santa Teresa, un vicolo di Via Romana .

L’edificio è stato sede della scuola fino a sabato 4 aprile 2009.

1.2 Le scuole oggi

Scuole dell’infanzia: “San Bernardino” Via della Polveriera MUSP 13 tel: 0862 23192
“San Giovanni Bosco” SS 80 MUSP 17 , tel: 0862 411309
“Giovanni XXIII” SS 80 MUSP , tel: 0862 411309

Scuole primarie: “E. De Amicis” Via della Polveriera MUSP 13 tel: 0862 23192
“Giovanni XXIII” SS 80 MUSP 17, tel: 0862 411309

1.3 Identità della nostra scuola: la “ mission ”

La scuola è luogo di relazione e condivisione di esperienze, vissuti e conoscenze; è luogo ove si sviluppano competenze e si acquisisce un metodo di studio in un quadro unitario di formazione. Qui il bambino impara ad attribuire un senso alle esperienze e significatività agli apprendimenti e scopre le proprie inclinazioni e le proprie positività.

Ciò assume una dimensione ancora più grande nel contesto sociale cittadino determinatosi dopo il sisma del 6 aprile 2009; infatti spesso la scuola costituisce il luogo principe della socializzazione per i bambini che hanno perduto molti altri luoghi di scambio relazionale e crescita .

Tra i principi ispiratori del nostro Circolo Didattico, non può mancare dunque l’aspetto di aggregazione e di condivisione sociale e relazionale all’interno di una comunità educante che vede, come sostiene Paul Valérie, una ricchezza nelle differenze individuali.

Nella nostra scuola la proposta formativa è volta a favorire in ogni bambino e in ogni bambina l’occasione di disporre di ambiti di espressione personale ove valorizzare le proprie inclinazioni e le proprie personalità, mettendo in moto le diverse intelligenze di cui sono dotati. E’ per noi una grande risorsa che gli alunni non siano tutti uguali, che ciascuno abbia una propria specificità nell’apprendere, nella concezione del mondo, nell’elaborazione delle conoscenze.

Se da una parte dunque, ci proponiamo avviare la formazione primaria pensando alla ricchezza di ogni singola individualità da valorizzare sotto tutti gli aspetti affettivo, relazionale, cognitivo, culturale ed espressivo, non tralasciamo il principio di accoglienza “dell’altro”, a cui guardare sempre come fonte di arricchimento personale e sociale.

Promuovere una
dimensione dinamica
dell'apprendimento

Realizzare la continuità
tra i diversi ordini di
scuola

Accogliere ogni
bambino/a favorendo il
suo inserimento nella
realtà scolastica

Offrire opportunità per la
socializzazione,
l'interazione e la
collaborazione con gli altri

I principi ispiratori

Promuovere l'autonomia
personale e la riflessione
critica

Motivare alla conoscenza
fornendo occasioni di
esperienze concrete di
tipo espressivo, motorio,
linguistico, logico e
scientifico

Orientare verso scelte
consapevoli e preparare
alla responsabilità
personale



Favorire atteggiamenti
positivi verso le
differenze, con
particolare attenzione ai
cambiamenti della
società e della cultura

Educare ai valori che
determinano la convivenza
civile, quali la pace, la
giustizia, la democrazia, il
rispetto per l'ambiente

Promuovere lo sviluppo
armonico della
personalità

Capitolo 2

DA DOVE PARTIAMO ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

2.1 Il bisogno di ricominciare

In seguito al sisma del 6 aprile 2009, la ricostruzione fisica delle singole scuole della nostra città è stato l'obiettivo primario da raggiungere e proprio intorno alle scuole si è andato ricreando il tessuto sociale della città, accogliendo così, il bisogno di ritrovarsi e di raccontarsi dei bambini, delle famiglie, degli insegnanti e di tutto il personale della scuola disperso dopo il catastrofico evento sismico. L'anno 2009-2010 sono state numerose le iniziative di sostegno e di solidarietà giunte al nostro Circolo Didattico. Si sono susseguite a ciò, manifestazioni di solidarietà giunte da varie località d'Italia, d'Europa e del mondo intero sia da parte di precedenti partner, che da parte di associazioni, scuole ed enti a noi fino ad allora sconosciuti; queste si sono concretizzate in donazioni, gemellaggi, visite, messaggi e scambi epistolari tra studenti: tutte azioni che fino ad oggi hanno contribuito fortemente alla "ricostruzione" della nostra scuola fatta non solo di mezzi e strumenti, ma soprattutto di persone.

Da allora la nostra scuola si è rimessa in cammino promuovendo iniziative importanti per alunni e famiglie con progetti caratterizzati da innovazione e partecipazione. Cogliendo in questa sede l'occasione per ringraziare ancora, intendiamo ribadire quanto sia importante per noi cittadini dell'Aquila il ritrovarsi a scuola per ricominciare.

2.2 Analisi del contesto socio- ambientale ed economico del territorio

Le scuole del Circolo Didattico "Silvestro dell'Aquila", che erano situate nel centro storico della città, sono attualmente ubicate, in seguito all'evento sismico, nell'immediata periferia est ed ovest della città. Esse accolgono un vasto bacino d'utenza, eterogeneo sotto l'aspetto economico, sociale e culturale, ed operano in collaborazione con le agenzie pubbliche e private del territorio: enti, imprese, aziende, associazioni culturali, Università, Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale.

La realtà socio-ambientale ed economica, molto eterogenea è caratterizzata da:

- Progressivo rientro della popolazione nel territorio dopo l'evento sismico, mobilità di alunni e famiglie anche in corso d'anno, conseguente incremento della popolazione scolastica.
- Presenza di alunni di provenienza extracomunitaria.
- Progressiva scomparsa delle attività tradizionali ed artigianali.
- Precarietà del lavoro
- Utenza scolastica consistente che proviene da zone limitrofe della città e richiesta di prolungamento del tempo scuola modulare.
- Forte richiesta del tempo pieno da parte dell'utenza.
- Generale innalzamento del livello culturale e tecnologico e impoverimento economico del tessuto cittadino.

Abbiamo assistito in breve tempo al passaggio da una società relativamente stabile, a una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità a livello di insicurezze sul piano lavorativo, abitativo, emotivo, affettivo, relazionale, sociale. Emerge dunque il bisogno di formare persone che siano sempre più in grado di affrontare i cambiamenti, che siano in grado di "imparare ad imparare" al fine di costruire autonomamente i "Saperi", rendendoli coerenti con la rapida evoluzione delle conoscenze. Nello sviluppo completo della persona, inoltre, risulta pressante il bisogno di imparare a intrecciare relazioni positive con gli altri e a strutturare in modo armonico la propria personalità.

Si richiede inoltre la formazione di persone responsabili che sappiano valutare le conseguenze delle proprie azioni; persone capaci di comprendere se stessi ed avere autonomia di giudizio; nonché cittadini italiani ed europei consapevoli dei propri diritti e doveri.

2.3 Servizi

Scuole dell'Infanzia

	Entrata	Uscita	Prolungamento	Sabato
San Bernardino	8.00	16.00	16.00-17.00	8.00-13.00
Giovanni XXIII	8.00	16.00	16.00-17.00	8.00-13.00
S. Giovanni Bosco	8.00	16.00	16.00-17.00	8.00-13.00

Scuole Primarie

Per le scuole primarie del circolo si può scegliere il tempo pieno di 40 h settimanali o il tempo normale, che è attivato con il modello di 30h settimanali più 1 h di mensa. All'atto dell'iscrizione è tuttavia possibile richiedere il modello di 27h oppure di 24h. Si precisa che per l'attivazione di questi modelli sarà preso in considerazione il numero delle richieste complessive.

L'offerta formativa subirà variazioni relative alla ripartizione delle discipline secondo i diversi modelli orari presentati in tabella:

Monte ore settimanale delle discipline del curriculum

	40 h	30 h	27h	24h
Italiano	8	8	6	6
Inglese	1 (I), 2 (II), 3 (III-IV-V)	1 (I), 2 (II), 3 (III-IV-V)	1 (I), 2 (II-III-IV-V)	1 (I-II-III-IV-V)
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Matematica	6	6	5	4
Scienze	2	2	2	2
Tecn. Inform.	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
Arte	1	1	1	1
Motoria	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2

Gli alunni frequentanti il tempo pieno permangono a scuola 40 ore alla settimana, con una minore distinzione formalizzata nell'ambito di tale tempo scuola. Il tempo dedicato alla mensa e al dopo mensa (10 h settimanali) è da considerarsi educativo: ogni alunno compie esperienze di varia natura, intervallate da momenti e occasioni di apprendimento cognitivo. Gli alunni pranzano insieme nella mensa della scuola con le insegnanti di classe, mettono in pratica comportamenti corretti a tavola, curano l'igiene personale, si dedicano ad attività espressive, di svago, di gioco libero e creativo di piccolo e grande gruppo, anche nel cortile, sotto la stretta vigilanza e la guida delle insegnanti.

ORARIO Primarie

	Tempo modulare *	Tempo pieno
E. De Amicis	8.30-13.00 dal lunedì al sabato	9.00-17.00 dal lunedì al venerdì
	8.30-16.45 martedì	
Giovanni XXIII	8.30-13.00 dal lunedì al sabato	8.30-16.30 dal lunedì al venerdì
	8.30-17.00 martedì	

* Su richiesta delle famiglie il tempo modulare può prolungare:
giovedì 13:00-17:00 con mensa E. De Amicis
da lunedì a venerdì 13.00-16.30 con mensa Giovanni XXIII

Il servizio di PRESCUOLA-INTERSCUOLA:

Giovanni XXIII: tempo modulare: 7:30-8:30 13:00-14:30
tempo pieno: 7:30-8.30

E. De Amicis: tempo modulare: 7:30-8:30 13:00-14:30
tempo pieno: 7:30-9.00

Nelle scuole del Circolo opera uno staff di insegnanti del Comune dell'Aquila che, con grande professionalità, collabora per la realizzazione di iniziative e progetti e offre supporto attivo a docenti e famiglie degli iscritti.

2.4 Risorse presenti nel Circolo

- Laboratori informatici e telematici
- Collegamenti internet
- Strumentazioni audiovisive e multimediali di supporto alla didattica
- Aule di Educazione musicale
- Aule di Educazione all' immagine
- Palestre
- Aule sussidi per la didattica
- Biblioteche
- Aula funzionale L2

2.5 Struttura interna

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa A.M.Tatone
coadiuvato da due docenti collaboratori:
Giangiuliani Roberta
Torelli Antonella

Assicura il funzionamento generale dell'unità scolastica;
promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati:
- Diritto all'apprendimento degli alunni
- Libertà di insegnamento dei docenti
- Libertà di scelta da parte delle famiglie

IL CONSIGLIO DI CIRCOLO

Presidente Di Giacomo C.

Delibera sull'organizzazione e sulla programmazione della scuola

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Formula proposte sull'organizzazione e decide per gli aspetti formativi, didattici e pedagogici.
Si articola in commissioni

I CONSIGLI DI INTERCLASSE e di INTERSEZIONE

Formulano proposte in ordine alle diverse iniziative della scuola

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI sig.ra Rita Rogato

Si occupa degli aspetti amministrativi, contabili e dei servizi

Capitolo 3

DOVE VOGLIAMO ARRIVARE IL PERCORSO DELL'ALUNNO

3.1 La scuola dell'infanzia

Già dalla scuola dell'infanzia sono fondanti le finalità di sviluppo dell'identità personale, della promozione dell'autonomia, dell'acquisizione di competenze e dell'avvio della consapevolezza dei principi della cittadinanza. Le Indicazioni per il Curricolo a tal riguardo sottolineano che "... sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile; sviluppare l'autonomia comporta la capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto, esprimere con i diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni, esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana, assumere atteggiamenti sempre più responsabili".

3.2 La scuola primaria

Come recitano le Indicazioni per il Curricolo: "Il primo ciclo d'istruzione ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si

pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione...".

E' alla luce di tali indicazioni, che come scuola accogliamo e ci sentiamo di condividere, che esponiamo alcune nostre riflessioni, sia pure in veste sintetica, ma essenziale del nostro "fare scuola". E' nostro impegno quello di sollecitare in ogni bambino lo sviluppo di tutte le potenzialità e la capacità di orientarsi nella complessità del mondo in cui vive. Pertanto la formazione avrà in sé, accanto alla implicita valenza di conoscenza dei contenuti disciplinari proposti, l'imprescindibile sviluppo nel bambino della capacità di usare le informazioni per prendere autonome decisioni, per decidere in modo consapevole, per scegliere il proprio modo di essere all'interno della società. Così, accanto allo sviluppo dell'alfabetizzazione primaria di base e alla padronanza dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, verrà a svilupparsi il senso critico, l'autonomia, la progressiva conoscenza di sé e l'apertura verso "l'altro", e si perverrà allo sviluppo della capacità di saper pensare, saper agire, e di saper essere cittadino del mondo.

3.3 Curricolo delle scuole dell'infanzia

SCUOLE	TEMPO SCUOLA COMPLETO SETTIMANALE	CURRICOLO NAZIONALE	CURRICOLO LOCALE
“San Bernardino”	40-50h	Campi di esperienza: <ul style="list-style-type: none"> - Il sé e l'altro; - Il corpo e il movimento - - linguaggi, creatività, espressione; - - i discorsi e le parole; - - la conoscenza del mondo 	Let's play English (5 anni) Progetto movimento Progetto “Educazione musicale” Lettoscrittura Progetto continuità Informatica “Kid smart” Progetto accoglienza
“Giovanni XXIII” e “San Giovanni Bosco”			Let's play English (5 anni) Progetto “Gioco sport” Progetto “Educazione musicale” Lettoscrittura Progetto continuità Informatica “Kid smart” Progetto accoglienza

3.4 Curricolo delle scuole primarie

SCUOLE	ORARIO SETTIMANALE	CURRICOLO NAZIONALE	CURRICOLO LOCALE
E. De Amicis”	30 h tempo normale		Progetto Biblioteca Le mille strade per crescere Progetto integrazione alunni stranieri Le cose buone della terra L’Aquila de ieri e de oji A Christmas carol Progetto continuità Scacchi Corso di sci Settimana dello sport Laboratori di sviluppo e approfondimento Clil Laboratorio linguistico espressivo L2 A scuola...di teatro dialettale Visite e viaggi d’istruzione
	40 h tempo pieno		Tg Ragazzi Le mille strade per crescere Progetto integrazione alunni stranieri Progetto continuità Clil Progetto biblioteca Recupero e potenziamento delle abilità linguistiche A scuola...di teatro dialettale Parco in aula “Archeologia, storia, ambiente” Stare bene a scuola Stare bene nell’ambiente Sulle tracce degli animali Latino da favola Il nostro orto per scoprire i ritmi e i tempi della natura Denti sani per regalare sorrisi Scacchi Corso di sci Settimana dello sport
		Italiano Inglese Storia Geografia Cittadinanza e Costituzione Matematica	

		Scienze Tecnologia e Informatica Arte	Laboratori di sviluppo e approfondimento Sulle tracce degli animali Visite e viaggi d'istruzione
"Giovanni XXIII"	30 h tempo normale e 40 h tempo pieno	Motoria Musica Religione Ed. alla legalità Ed. interculturale Ed. all'ambiente	Prolungamento Le mille strade per crescere Progetto biblioteca "Irma Castri Vespa" Essere insieme Progetto di scuola: "L'Aquila: nuova città nuovo ambiente" Laboratori di classi aperte: "Apriamo la porta della nostra classe" Sostegno:La penna magica Potenziamento e recupero:Bravi a scuola CLIL LIM Continuità_Open Day Frutta nelle scuole Francese Parco in aula Sulle tracce del lupo Scuola in CEA UP Sollevamento in corso Ed. alla salute: carie, respiro libero, alimentazione Movimentiamoci Scacchi Flos, latino da favola Giornata dello sport Settimana dello sport Corso di sci Settimana dello sport Visite e viaggi d'istruzione

Capitolo 4

COME CI VOGLIAMO ARRIVARE

PRINCIPI GENERALI ED IMPOSTAZIONE DEI SERVIZI

4.1 Formazione ed aggiornamento

La formazione e l'aggiornamento del corpo docente sono considerati come momenti imprescindibili dell'azione didattica. Si considerano fondamentali pertanto i seguenti punti:

- Autoaggiornamento dei docenti
- Adesione ad iniziative ministeriali e regionali offerte da singole scuole, reti di scuole, enti ed istituzioni esterne.
- Formazione sulle dinamiche relazionali
- Esperienze di sostegno psicologico
- Formazione informatica
- Impegno a migliorare la documentazione

4.2 Organizzazione didattica

Le scuole, oltre al curricolo nazionale, realizzano l'ampliamento dell'offerta formativa offrendo agli alunni l'occasione di disporre di ambiti di espressione personale ove valorizzare le individualità personali anche in orario aggiuntivo.

Tale "*alfabetizzazione dei linguaggi*" (linguistici, scientifici, musicali, motori, informatici, espressivi, teatrali) si realizza attraverso risorse professionali interne e in collaborazione con Enti o Agenzie formative del territorio.

Tutte le scuole riservano una quota del Curricolo (percorso formativo) ad iniziative progettuali, tese a conseguire la promozione di saperi specialistici non strettamente disciplinari (curricolo locale):

- ampliamento attività artistico espressive (riciclarte , teatro).
- ampliamento attività musicali (pianoforte, chitarra, flauto, violino, canto)
- ampliamento attività motorie (judo, minibasket, pallamano, ritmica, hip-hop, danza moderna, sci)
- ampliamento lingua straniera (L2 inglese con insegnante madrelingua, spagnolo, tedesco, francese)

4.3 La flessibilità

- Interventi di docenti con competenze specialistiche su classi diverse da quelle d'appartenenza
- Periodica intensificazione programmata di alcune attività
- Introduzione dell'insegnamento di altre discipline: latino (Scuole Primarie) e inglese (Scuole dell'Infanzia)
- Formazione di gruppi d'apprendimento
- Organizzazione funzionale dei tempi secondo necessità

4.4 La programmazione

La programmazione si esplica a livello collegiale.

Il Collegio dei Docenti redige il POF Incontri di 40h

Il Team Docente realizza il piano delle attività

Incontri mensili di 2 h: programmazione e/o intersezione (Scuole dell'Infanzia)

Incontri settimanali di 2 h: (Scuole Primarie)

- Didattica integrata per
- Obiettivi
 - Concetti
 - Nuove tecnologie
 - Metacognizione
 - Cooperative learning

4.5 La documentazione

La cura della documentazione è uno dei momenti fondamentali attraverso cui l'istituzione scolastica dà vita ad un processo continuo di riflessione sulla propria azione. Si intende ricercare, conservare, valorizzare e diffondere i materiali didattico-educativi prodotti nella scuola destinati a rappresentarne la memoria storica.

Ad ogni progettazione seguirà una documentazione dei processi, dei contenuti, degli esiti al fine di rendere leggibile e trasferibile il percorso svolto. **Il lavoro consente di implementare la raccolta del materiale didattico all'interno dell' ARCHIVIO ELETTRONICO di circolo prodotto negli anni precedenti .**

4.6 Integrazione alunni diversamente abili

Viene realizzata attraverso AZIONI che coinvolgono:

DIDATTICA attraverso

Iniziative d'accoglienza
Attività di potenziamento e di recupero
Didattica multimediale integrata, di laboratorio, metacognitiva e produzione di materiale facilitato
Progetti Interculturali e Piani di Studio Personalizzati

ORGANIZZAZIONE attraverso

Offerta formativa
GLH di Istituto
Formazione e aggiornamento
Documentazione
Supporto alla persona, gestione risorse
Promozione di contesti cooperativi
Progettualità collegiale

CORRESPONSABILITA' attraverso

Coinvolgimento della famiglia
Collaborazione con le Istituzioni
Formazione / educazione affettiva
Continuità tra ordini diversi di scuola e territorio

PROGETTO DI VITA attraverso

Orientamento

La nostra scuola si prefigge di conseguire i seguenti obiettivi:

- Rapportare l'azione educativa alle potenzialità individuali di ogni allievo, creando l'ambiente appropriato per la condizione favorevole all'integrazione di ciascun alunno;
- Accogliere bambini per i quali sono strutturati percorsi educativi e didattici personalizzati, che vengono stabiliti in base ai bisogni, ai tempi di apprendimento e alle potenzialità degli alunni, sulla base di programmi ministeriali e di obiettivi minimi previsti dai curricula di ogni disciplina.

La nostra scuola vede impegnati gli alunni ne "La penna magica", un'attività di laboratorio multimediale attraverso l'impiego della LIM, in un contesto di apprendimento personalizzato che sa trasformare, valorizzandole e rendendole strumento, anche le situazioni di potenziale difficoltà.

4.7 Intercultura

Per favorire l'integrazione degli alunni stranieri si predispongono situazioni e attività mirate al riconoscimento, al rispetto e alla valorizzazione delle diverse identità, alla conoscenza reciproca delle abitudini di vita, delle tradizioni, dei costumi.

La presenza di bambini di culture diverse rappresenta una ricchezza per tutti...

Nelle scuole sono attivi progetti di ampliamento dell'offerta formativa per l'integrazione:

- Recupero e potenziamento: "Bravi a scuola", "Italiano per stranieri" e "Scuola senza confini"

4.8 Cittadinanza e Costituzione

Le scuole realizzano percorsi di apprendimento finalizzati all'esercizio della "cittadinanza attiva" per la costruzione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi, per l'adesione a valori condivisi, per lo sviluppo del senso della legalità e della responsabilità personale. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", sollecita gli assi culturali del linguaggio matematico, scientifico, tecnologico, storico-sociale, comunicativo, promuovendo negli alunni lo sviluppo di progettualità e partecipazione propositiva nella convivenza scolastica e nel territorio.

I curricoli formativi sono finalizzati al riconoscimento, alla conservazione, all'interazione e all'integrazione di diverse culture.

4.9 La valutazione

La valutazione NON è caratterizzata dalla prospettiva della selezione, ma dallo sforzo di far giungere tutti gli alunni ad obiettivi definiti in sede di programmazione. Il criterio ispiratore è l'OGGETTIVITA' del metodo che tuttavia considera la SOGGETTIVITA' dell'alunno: la storia personale, i livelli di partenza e gli standard raggiunti.

La valutazione è intesa ad accertare:

COMPETENZE MATURATE dagli alunni (da parte degli insegnanti)

<ul style="list-style-type: none">• cognitive• relazionali• Comportamentali	MEDIANTE	<ul style="list-style-type: none">• Osservazioni dirette e registrate• Colloqui• Narrazioni• Questionari elaborati dai docenti e dal sistema di valutazione nazionale INVALSI
TEMPI: iniziale, in itinere, finale		DOCUMENTI: scheda di valutazione

VALIDITA' DELLA PROPOSTA DELL'OFFERTA FORMATIVA E DIDATTICA della scuola

<ul style="list-style-type: none">• l'efficienza dell' organizzazione• la qualità e l'incremento globale del livello di apprendimento (da parte della funzione strumentale coinvolgendo docenti, genitori, alunni, dirigenti e personale ATA)	MEDIANTE	<ul style="list-style-type: none">• Osservazioni• Interviste• Schede e questionari per docenti, genitori, alunni ed amministratori
TEMPI: ex ante-iniziale, in itinere, finale, ex post		DOCUMENTI: raccolta delle esperienze didattiche con produzione di CD e quaderni didattici

PROGETTO EDUCATIVO

<ul style="list-style-type: none">• contenuti• metodi• tempi• Processi (da parte dei docenti del team)	MEDIANTE	<ul style="list-style-type: none">• Livello di interesse degli alunni• Disponibilità di tempi• Idoneità di spazi• Idoneità di attrezzature• Idoneità di sussidi• Condivisione tra docenti
TEMPI: in itinere, finale		DOCUMENTI: scheda di progetto, registro dell'insegnante, agenda di programmazione

4.10 Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa 2011-2012

La progettazione curricolare è integrata da progetti specifici che rientrano nell'ampliamento dell'offerta formativa che possono avere scadenze flessibili e trattare varie tematiche, nel rispetto dei principi informatori e delle linee generali indicate negli stessi.

Laboratori linguistico-artistici-espressivi

Laboratori matematico-scientifico-tecnologici

Laboratori storico-geografico-ambientali

Laboratori motori e musicali

Laboratori di metacognizione-integrazione

4.11 Viaggi d'istruzione e gite